

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2851 del 05/06/2017
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA BIFFI ITALIA S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE ATTUATORI E RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOC. CASELLE SAN PIETRO N. 420. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2854 del 30/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno cinque GIUGNO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA BIFFI ITALIA S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE ATTUATORI E RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOC. CASELLE SAN PIETRO N. 420. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la Det. Dir. n. 3573 del 28/09/2016 con la quale è stata adottata l'A.U.A. richiesta dalla Ditta BIFFI ITALIA S.P.A. per l'attività di "produzione attuatori e relativi sistemi di controllo" svolta nello stabilimento in oggetto, autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con Provv. Unico del 21/11/2016 prot. n. 32718. L'autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e del D.M. 12/06/2002, n. 161 per l'attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi;

VISTA l'istanza trasmessa della Ditta BIFFI ITALIA S.R.L., ai sensi della vigente normativa, con nota 21/02/2017 prot.n. 7162 (prot. n. 1943 di pari data), per a modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata per motivi organizzativi e produttivi, modifica consistente nello sdoppiamento del camino E4 (attività di sbavatura) in due emissioni E4A ed E4B sempre al servizio dell'attività di sbavatura (fermo quanto autorizzato per E4 in ordine alla composizione degli agenti inquinanti delle emissioni che si convogliano nei 2 camini E4A ed E4B);

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- relazione tecnica istruttoria redatta dal Servizio Territoriale di Fiorenzuola d'Arda di ARPAE con nota prot. n. 3364 del 24.03.2017 favorevole al rilascio dell'AUA nel rispetto di alcune prescrizioni;
- parere favorevole del Comune di Fiorenzuola d'Arda trasmesso con nota 08.05.2017 n. 13213/MT (prot. Arpae n. 5298 di pari data);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;

- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria:

- che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BIFFI ITALIA S.R.L.** per l'attività svolta nello stabilimento sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda, via loc. Caselle San Pietro n. 420;
- che è necessario, anche al fine di un maggiore comprensione e leggibilità, sostituire integralmente il punto n. 2 della parte dispositiva del provvedimento sopra citato contenente limiti e prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di modificare**, aggiornandola ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica adottata con Det. Dir. n. 3573/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con Prov. Unico del 21/11/2016 prot. n. 32718 alla Ditta BIFFI ITALIA S.R.L. (C. FISC. 01018580330) per l'attività di "produzione attuatori e relativi sistemi di controllo" svolta nello stabilimento sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), loc. Caselle San Pietro n. 420. (che è anche sede legale), sostituendo il punto 2. della parte dispositiva del provvedimento come segue
2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 PALLINATRICE

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	7 m
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E2 SABBIATURA MANUALE

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	7.5 m
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3 SBAVATURA

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E4A SBAVATURA

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E4B SBAVATURA

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E5 LAVAGGIO PEZZI – G.T. A METANO

Portata massima	600 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	12,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E6 LAVAGGIO PEZZI - SGRASSAGGIO

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Sostanze alcaline (Na ₂ O)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E7 LAVAGGIO PEZZI – G.T. A METANO

Portata massima	800 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	12,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E8 LAVAGGIO PEZZI

Portata massima	6500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (Po ₄)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E9 LAVAGGIO PEZZI

Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m

EMISSIONE N. E10 LAVAGGIO PEZZI – G.T. A METANO

Portata massima	400 Nm ³ /h
-----------------	------------------------

Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	12,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E12 VERNICIATURA INTERMEDIA – G.T. A METANO

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari a 3%

EMISSIONE N. E13 VERNICIATURA INTERMEDIA – FORNO ESSICAZIONE

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E14 VERNICIATURA INTERMEDIA – FORNO ESSICAZIONE

Portata massima	2500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E15 VERNICIATURA FINALE – G.T. A METANO

Portata	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E18 VERNICIATURA O.G.K. – G.T. A METANO

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E19 VERNICIATURA O.G.K. – AVANCAMERA

Portata massima	7500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E21 VERNICIATURA O.G.K. – G.T. A METANO

Portata massima	500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E22 VERNICIATURA O.G.K. – G.T. A METANO

Portata massima	500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E23 VERNICIATURA O.G.K. – G.T. A METANO

Portata	500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E24 ROBOT SALDATURA

Portata massima	13500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E25 SALDATURA MANUALE

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E26 ASPIRAZIONE LEVIGATURA CANNE

Portata massima	3200 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	7 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E27 IMPIANTO LAVAGGIO

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Sostanze alcaline (Na ₂ O)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E28 LIQUIDI PENETRANTI

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (Ctot)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E29 BANCO DI SBAVATURA

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E30 SALA MACCHINE - LINEA A

Portata massima	14000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Di cui	
Nebbia oli	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E31 SALA MACCHINE - LINEA B

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Di cui	
Nebbia oli	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E32 ASPIRAZIONE IMBALLAGGIO LEGNO

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E33 CARPENTERIA – SALDATURA MANUALE

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno

Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E34 SGRASSAGGIO FINALE

Portata massima	35000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Sostanze alcaline (Na ₂ O)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E34 BIS PULVAPOR A CALDO (A SERVIZIO DI E34)

Portata massima	200 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	50 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	500 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E35 ROBOT SALDATURA

Portata massima	13500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE E36 GENERATORE TERMICO CIVILE 1284 KW A METANO

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E37 GENERATORE TERMICO CIVILE 698 KW A METANO

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E38 GENERATORE TERMICO CIVILE 920 KW A METANO

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g

Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E39 GENERATORE TERMICO CIVILE 1163 KW A METANO

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E40 GENERATORE TERMICO CIVILE 1240 KW A METANO

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E41 CABINA ED ESSICCAZIONE OGK

Portata massima	80000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Composti organici volatili (Ctot)	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	3 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E42 GRANIGLIATRICE

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E43 LAVAGGIO PEZZI - SGRASSAGGIO

Portata massima	6500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	12,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Sostanze alcaline (Na ₂ O)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E44 BANCO DI SBAVATURA

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E45 PULIVAPOR PULIZIA GRIGLIE A GASOLIO

Portata massima	200 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	90 gg/anno
Altezza minima	8,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	50 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	500 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E46 AREA IMBALLO ATTUATORI

Portata massima	850 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
isocianati	5 mg/Nm ³
Composti organici volatili (Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E47 LAVAGGIO PEZZI

Portata massima	250 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E48 BANCO DI SBAVATURA

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E49 TARGHETTATRICE LASER

Portata massima	500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

- fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per E5, E7, E10, E12, E15, E18, E21, E22, E23, E36, E37, E38, E39 ed E40, il gestore può non effettuare autocontrolli a tali emissioni essendo utilizzato, come combustibile, gas metano;
- fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per E34bis, E45, alimentati a gasolio, il gestore può non effettuare autocontrolli a tali emissioni essendo utilizzato caso in cui l'impianto termico funzioni correttamente;
- i combustibili utilizzati devono rispettare a quanto disposto dall'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;

- d) la documentazione, acquisita dal fornitore, riportante le caratteristiche del gasolio utilizzato deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;
- e) gli impianti termici devono essere mantenuti in perfetta efficienza;
- f) fermo restando il rispetto del limite di concentrazione fissato per il materiale particolato e gli ossidi di zolfo all'emissione E41 il gestore può non effettuare autocontrolli miranti alla ricerca di tali inquinanti se il post combustore funziona correttamente;
- g) i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI 10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81.08 e s.m.i.;
- h) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
- metodo UNI 10169 per la determinazione delle **portate** o, qualora non applicabile, il metodo UNICHIM MU 422;
 - metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particolato**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **composti organici volatili** espressi come **Ctot**;
 - UNI 9968 o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione del **monossido di carbonio**;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
 - metodo indicato da Arpae per la determinazione degli **isocianati**;
 - metodo indicato da Arpae per la determinazione **dei fosfati (PO₄)**;
- i) la durata dei campionamenti deve essere pari a 60 minuti per la misura del materiale particolato o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0,5 m³;
- j) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- k) le operazioni di appassimento ed essiccazione devono essere svolte nelle apposite cabine, dotate di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- l) le operazioni di verniciatura e di pulizia delle superfici devono essere svolte rispettivamente nelle apposite cabine e nell'apposito banco chiuso dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano che devono essere inviati al sistema di abbattimento generante l'emissione E41;
- m) la data, l'orario, i risultati dei suddetti controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro, compilato in ogni sua parte, con pagine numerate, bollate a cura dell'arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni devono essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- n) le ore di funzionamento delle emissioni derivanti dagli impianti di verniciatura, i consumi di prodotti vernicianti e diluenti, nonché la frequenza di sostituzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza settimanale, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura dell'arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo;
- o) i controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento e devono avere una frequenza almeno annuale per E1, E2, E3, **E4A, E4B**, E6, E8, E13, E14, E16, E19, E24, E25, E26, E28, E29, E30, E31, E32, E33, E34, E35, E42, E43, E44, E46, E47, E48 ed E49 ed almeno semestrale per E41 ed essere espletati secondo le modalità sopraindicate;
- p) ogni variazione dell'impiego di prodotti vernicianti e diluenti dovrà essere preventivamente comunicato, unitamente alle schede di sicurezza dei prodotti stessi, ad Arpae nodo di Piacenza ed al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza;

- q) per le fasi di verniciatura/essiccazione e pulizia delle superfici devono essere rispettati i seguenti ulteriori limiti riguardanti l'intero stabilimento:
- limite di emissione annua di COV: 16000 kg/anno;
 - limite di emissione diffusa: 20% dell'input di solvente;
- r) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere trasmessa ad ARPAE, nodo di Piacenza:
- l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza, che dovranno essere aggiornate indicando il contenuto di COV; detto documentazione dovrà riportare anche la quantità di solvente impiegato per le operazioni di pulizia pezzi;
 - il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 alla parte V del D.Lgs. 152/06;
- s) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati di cui alle emissioni **E4A, E4B**, E41, E47, E48 ed E49, è fissato a due mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- t) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti nuovi modificati di cui alle emissioni **E4A, E4B**, E41, E47, E48 ed E49, è fissato a tre mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- u) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare all'Arpae nodo di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre controlli delle emissioni effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;
- v) qualora e date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, ed all'Arpae nodo di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
3. **di fare salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Det. Dir. n. 3573/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con Provv. Unico del 21/11/2016 prot. n. 32718, in particolare per quanto attiene la durata dell'autorizzazione, che resta stabilita in 15 anni dalla data di rilascio del succitato provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
4. **di dare altresì atto** che:
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.